

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PADOVA

Ufficio Stampa

Via VIII febbraio 2, 35122 Padova - tel. 049/8273041-3066-3520 fax 049/8273050
e-mail: stampa@unipd.it per la stampa: <http://www.unipd.it/comunicati>

Padova, 11 maggio 2015

STORIE DI GAP TERRORISMO URBANO E RESISTENZA

Mercoledì 13 maggio alle ore 17.00 in Aula Meneghetti del Dipartimento di Scienze del Farmaco in largo Egidio Meneghetti a Padova si terrà la presentazione del libro di Santo Peli “Storie di GAP. Terrorismo urbano e resistenza”.

Nell'aprile 1943 Antonio Roasio, uno dei tre responsabili del centro interno del Partito comunista, invia una lettera «strettamente riservata» alle organizzazioni regionali, in cui fa presente a tutte le strutture di partito l'urgente necessità di attrezzare «i militanti alla lotta armata a mezzo dell'organizzazione di "Gruppi di azione patriottica", capaci di condurre azioni di sabotaggio delle attrezzature militari contro i massimi dirigenti del partito fascista». Il primo documento scritto in cui si fa riferimento ai Gap è, con ogni probabilità, proprio questo.

I Gap, componente esigua ma rilevante del movimento di Resistenza, occupano un posto marginale nella memoria collettiva e nella storiografia resistenziale. Due ragioni spiegano tale marginalità: da un lato i Gap combattono secondo le modalità classiche del terrorismo, cioè con uccisioni mirate di singoli individui e con attentati dinamitardi; dall'altro sono organizzati e diretti dal Partito comunista, e dunque restano, durante e dopo la Resistenza, connotati politicamente in modo molto più marcato delle altre formazioni partigiane.

Santo Peli autore del libro “Storie di GAP Terrorismo urbano e resistenza” (ed. Einaudi 2014) discuterà con Carlo Fumian e Filippo Focardi dell'Università di Padova e Simone Duranti dell'Ateneo di Siena sul ruolo dei Gruppi di azione patriottica. La conferenza è organizzata dal centro di Ateneo per la Storia della Resistenza e dell'Età Contemporanea dell'Ateneo patavino.